



i nonni

MOLTO PIÙ CHE BABY-SITTER

♥ I nonni rappresentano una risorsa preziosa per le famiglie: sono un punto di riferimento affettivo per i nipotini e, insieme, hanno un ruolo sempre più attivo nella gestione domestica, offrendo aiuto pratico e sostegno psicologico (e spesso anche economico) ai genitori. Secondo gli esperti, questo coinvolgimento è benefico per tutti: l'importante è stabilire regole e ruoli educativi, per evitare conflitti tra gli adulti e confusione nei piccoli.

Angeli custodi

♥ La festa dei nonni è stata istituita negli Stati Uniti nel 1978 e progressivamente introdotta in molti Paesi del mondo. In Italia è stata introdotta con la legge 159 nel 2005, scegliendo come data il 2 ottobre, giorno in cui la Chiesa celebra gli angeli custodi. In questa ricorrenza si moltiplicano le attività pensate per il divertimento di nonni e nipoti, ma anche le iniziative di

screening e prevenzione affinché gli anziani possano conservare al meglio la propria salute.

Cuore della famiglia

♥ In passato era normale che le famiglie vivessero nella stessa casa dei nonni per fornirsi reciproco aiuto. Oggi, pur essendo venuto meno l'aspetto della convivenza, si sta recuperando questo spirito "comunitario" in cui i nonni offrono il loro supporto alle giovani famiglie nel difficile compito di educare i figli. Ne sono una dimostrazione le numerose attività e iniziative rivolte a queste figure fondamentali: dai corsi che insegnano come prendersi cura dei piccoli alle attività da condividere con i nipoti, fino ai gruppi di ascolto per il sostegno psicologico ai nonni con figli

separati o che hanno un rapporto "a distanza" con i nipoti.

Giovani e giovanili

♥ Rispetto al passato la figura dei nonni è molto cambiata: non solo sono più giovani (negli ultimi decenni l'età media in Italia è calata a 55 anni circa), attivi e dinamici, ma anche pieni di interessi e aperti al confronto con le nuove generazioni. Sono pronti a giocare con i bambini, a educarli e istruirli sulla base della loro esperienza, ma anche a confrontarsi con i nipoti più grandicelli su diversi aspetti (per esempio lasciandosi introdurre all'uso dello smartphone o di Internet). In questo modo, oltre a favorire l'arricchimento emotivo, l'accudimento dei nipoti si trasforma anche per i nonni in uno stimolo fisico e intellettuale, in grado di influire positivamente sulla loro salute e sul mantenimento delle loro capacità cognitive anche in età avanzata.

Il 2 ottobre è la loro festa, ma il riconoscimento per il sostegno che danno va esteso a ogni giorno dell'anno

TUTTI GLI AIUTI POSSIBILI

prima e dopo il parto

Una delle funzioni più importanti che i nonni svolgono ancor prima della nascita del nipotino è quella di confortare e rassicurare i futuri genitori, trasmettere serenità e fiducia, aiutandoli a sentirsi pronti per il loro nuovo ruolo (self-efficacy), riducendo così i livelli di stress nel periodo post-parto e il rischio di depressione per le neomamme nella fase di "adattamento".



"nonni-sitter"

Secondo le statistiche, l'Italia è il Paese europeo con la percentuale più alta di nonni che si prendono cura dei nipoti: più del 30% se ne occupa quotidianamente e quasi il 50% lo fa una o più volte alla settimana. Per i genitori che lavorano poter contare sui nonni, invece di doversi rivolgere ad asili nido o baby sitter, implica sia una maggiore tranquillità in merito all'amorevolezza con cui i piccoli verranno accuditi, sia una maggiore flessibilità in termini di orari e attività svolte. Da non trascurare poi il fattore economico: le diverse forme di childcare sono una delle spese che gravano di più sul bilancio familiare nei primi anni di vita del piccolo, quindi poter contare sulla disponibilità "gratuita" dei nonni consente un notevole risparmio e quindi un miglior stile di vita.



trasmissione di valori e tradizioni

La frequentazione assidua dei nonni assicura alle nuove famiglie un senso di continuità con i valori e le tradizioni e al tempo stesso amplia la cerchia relazionale e affettiva rispetto al nucleo familiare ristretto. In un'epoca in cui sempre più spesso entrambi i genitori lavorano e i bambini si dividono tra asilo, scuola e mille altre attività, i nonni rappresentano un punto di riferimento emotivo e un supporto psicologico per i bimbi.

I VANTAGGI PER I NIPOTI



patti chiari tra genitori e nonni

♥ Perché la “collaborazione” dei nonni si svolga nel modo più sereno e vantaggioso per tutti, senza gelosie né scontri, è bene stabilire a priori alcuni limiti.

Rispetto dei ruoli

♥ È importante che siano i genitori a stabilire la linea educativa, i valori da trasmettere. Il ruolo dei nonni dovrà essere complementare, senza sostituirsi a quello di mamma e papà né metterne in dubbio l'autorevolezza agli occhi dei piccoli.

No alla troppa indulgenza

♥ Spesso i nonni tendono a viziare un po' troppo i nipotini, ad assecondare ogni loro capriccio o a dimostrare troppa indulgenza di fronte a comportamenti scorretti, soprattutto finché hanno a che fare con bambini molto piccoli. In realtà, già a un anno di età, i

bambini sono in grado di capire ciò che possono o non possono fare: pertanto avere a che fare con regole contraddittorie ha un effetto negativo sulla loro crescita, perché rischia di confonderli e di renderli “opportunisti”. Ai nonni spetterà quindi il compito di bilanciare la severità dei genitori, spiegando ai nipoti il motivo delle regole e dei divieti, senza trasformarsi in loro “complici”.

Si al compromesso

♥ È importante trovare un compromesso: i genitori non possono costringere i nonni a stravolgere il loro stile di vita per adeguarlo ai metodi educativi, ma anche i nonni devono capire che negli anni l'attenzione pedagogica è molto cambiata rispetto al passato (per esempio, non fumare in presenza del bambino, e non dargli troppi dolci o merendine).

NON APPROFITTARE DELLA DISPONIBILITÀ

♥ Per quanto i nonni possano rendersi disponibili con i bambini, è importante non approfittare troppo del loro aiuto. Non solo perché la figura dei genitori resta insostituibile per il bambino, ma anche per non sovraccaricare i nonni di responsabilità che finirebbero per rendere il rapporto con i nipoti faticoso, stressante e impegnativo (anche dal punto di vista economico).



imparano divertendosi

♥ I nonni hanno più tempo rispetto ai genitori che lavorano, quindi possono dedicarsi ai bambini con più attenzione e pazienza, coinvolgendoli in molte attività e stimolandoli a sviluppare passioni e competenze. Sono maestri saggi e indulgenti, cui rivolgere tante domande, con effetti benefici su curiosità, linguaggio e apprendimento in generale. Secondo un'indagine inglese, i bambini accuditi dai nonni in età prescolare iniziano prima a riconoscere colori, forme, lettere, quantità e, in seguito, mostrano di conoscere più parole e di risolvere più facilmente i problemi.

Sono più sicuri

♥ L'accudimento dei nonni mette il bimbo fin da piccolo a contatto con un amore totale e disinteressato, che lo fa sentire al sicuro anche quando i genitori non ci sono, contribuendo a uno sviluppo emotivo equilibrato. Inoltre i rituali attuati a casa dei nonni (fare i biscotti, curare l'orto) infondono un senso di sicurezza e stabilità.

diventano socievoli e autonomi

♥ Il confronto del bimbo con i nonni fa sì che la prima forma di “distacco” da mamma e papà avvenga in modo sereno e lo mette presto a contatto con altri modelli di adulti, autorevoli e ricchi di esperienza. Questo alimenta le capacità del bimbo di socializzare, di interagire con altre persone e di rendersi più facilmente autonomo da una sola figura di riferimento.

di Chiara Di Paola,
consulenza della dottoressa Cinzia
Altieri, neuropsicologa a Milano